



Direzione Regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste
Area Decentrata Agricoltura

Provvedimento di Concessione degli Aiuti / sigla provincia / n. progressivo

OGGETTO: Determinazione dirigenziale n. G09110 del 15.07.2025. *Bando pubblico anno apistico 2025/2026. Provvedimento di concessione degli aiuti.*

BENEFICIARIO	
CUAA	
N. DOMANDA DI AIUTO	
INTERVENTO A / F - AZIONI	
INVESTIMENTO AMMESSO EURO	
CONTRIBUTO AMMESSO EURO	
CODICE CUP	
INDIRIZZO PEC	
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	

IL DIRIGENTE

VISTA la determinazione dirigenziale n. G09110 del 15.07.2025, recante Regolamento (UE) n. 2115/2021 del 2 dicembre 2021, articolo 55, interventi a favore del settore dell'apicoltura. Deliberazione della Giunta regionale n. 1207 del 20 dicembre 2022 e Deliberazione della Giunta regionale n. 486 del 26 giugno 2025, Sottoprogramma Apistico Regionale 2023-2027. *Approvazione e pubblicazione del "Bando pubblico, anno apistico 2025/2026";*

VISTA la determinazione dirigenziale n. G15098 del 13.11.2025, recante Regolamento (UE) n. 2115/2021 del 2 dicembre 2021, articolo 55, interventi a favore del settore dell'apicoltura. Deliberazione della Giunta regionale n. 1207 del 20 dicembre 2022 e Deliberazione della Giunta regionale n. 486 del 26 giugno 2025, "Sottoprogramma Apistico Regionale 2023-2027". Determinazione dirigenziale n. G09110 del 15.07.2025 di Approvazione e pubblicazione del "Bando pubblico, anno apistico 2025/2026". *Presa d'atto domande di aiuto pervenute, comunicazione avvio del procedimento, designazione funzionari incaricati dei controlli amministrativi, in loco ed ex post;*

VISTE le Istruzioni Operative AGEA Organismo Pagatore n. 75 del 10.07.2025 "Reg. (UE) 2021/2115 art. 55. Aiuto all'apicoltura. Nuove Istruzioni Operative", recante le modalità per l'accesso, l'ammissibilità, il finanziamento ed il pagamento dell'intervento settoriale per il miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura nell'ambito del Piano strategico della PAC finanziato dal Fondo europeo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), per il quinquennio 01 agosto 2023 - 30 giugno 2027;

VISTA la domanda di aiuto n. presentata ai sensi delle sopraindicate determinazioni dirigenziali, dalla

PRESO ATTO delle risultanze del controllo amministrativo sulla domanda di aiuto svolto dal funzionario incaricato e del relativo "Rapporto istruttorio" conservato agli atti dell'Area Decentrata Agricoltura

VISTA la determinazione dirigenziale n., con la quale sono stati approvati, gli elenchi delle domande di aiuto relative alle Azioni A1 ed F1, da cui risulta che la domanda di aiuto n. è stata ammessa a finanziamento nella misura di seguito riportata:

AZIONE	INVESTIMENTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
Azione A1		
Azione F1		
TOTALE		

DISPONE

in favore del beneficiario, - CUA la concessione degli aiuti previsti dal Regolamento (UE) n. 2021/2115, dal decreto del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 614768/2022 e s.m.i. e dal Bando per l'anno apistico 2025/2026, approvato con determinazione dirigenziale n. G09110 del 15.07.2025, nonché dalle disposizioni di cui alla citata determinazione dirigenziale di approvazione degli elenchi delle domande ammesse a finanziamento, così come di seguito specificato:

AZIONE A1 “Corsi di aggiornamento e di formazione rivolti a apicoltori, imprese, enti e associazioni e loro dipendenti pubblici e privati; seminari e convegni tematici inclusi i materiali promozionali e didattici; anche attraverso attività di networking”

DESCRIZIONE SEMINARI, CONVEGNI e CORSI	QUANTITÀ	TOTALE SPESA RICHIESTA (IVA ESCLUSA)	TOTALE SPESA AMMESSA (IVA ESCLUSA)	CONTRIBUTO AMMESSO (100%)
TOTALE				

IVA esclusa non ammessa oppure IVA ammessa in quanto non recuperabile

AZIONE F1 “Attività di informazione e promozione finalizzate ad aumentare la sensibilità dei consumatori verso la qualità delle produzioni apistiche regionali o campagne educative e di comunicazione”

DESCRIZIONE ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE E PROMOZIONE	QUANTITÀ	TOTALE SPESA RICHIESTA (IVA INCLUSA)	TOTALE SPESA AMMESSA (IVA INCLUSA)	CONTRIBUTO AMMESSO (100%)
TOTALE				

IVA esclusa non ammessa oppure IVA ammessa in quanto non recuperabile

CRONOPROGRAMMA DEGLI INVESTIMENTI

- Gli investimenti ammessi per l'Intervento A, Azione A1 ed Intervento F, Azione F1, indicati nelle suddette tabelle, dovranno essere realizzati e conclusi, pena la decadenza del contributo concesso, entro e non oltre il **30 giugno 2026**.

PRESENTAZIONE DOMANDA DI PAGAMENTO E DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

- Il beneficiario, entro e non oltre il **07 luglio 2026**, dovrà provvedere a presentare la domanda di pagamento utilizzando il portale SIAN, così come previsto dal Bando pubblico per l'anno apistico 2025/2026, approvato con determinazione dirigenziale n. G09110 del 15.07.2025.

Per qualsiasi problematica relativa alla compilazione e all'invio della domanda di pagamento sul portale SIAN si può fare riferimento al servizio Help Desk con le seguenti modalità:

- Numero verde: **800-365024** con operatori a disposizione da lunedì a venerdì dalle ore 8:30 alle ore 18:30 (giorni feriali);
- E-mail: helpdesk@l3-sian.it

Alla domanda di pagamento debitamente compilata deve essere allegata la seguente documentazione:

- *per tutte le Azioni A1 ed F1:*
 - relazione dettagliata sulle attività svolte / investimenti effettuati;
 - elenco delle spese sostenute;
 - fatture in formato pdf o documento probante equivalente su cui debbono essere obbligatoriamente riportati il CUP e la dicitura “Reg. UE 2021/2115 anno apistico 2025/2026” e le relative quietanze;
 - certificazione fatture di cui all'allegato n. 5 al Bando pubblico;
 - copia estratto conto corrente bancario/postale;
- *esclusivamente per seminari / convegni dell'Azione A1:*
 - registro delle presenze in aula / a distanza con indicazione almeno delle seguenti informazioni: luogo, data, orario, argomento trattato, nominativi e firme dei docenti, nominativi e firme di presenza dei partecipanti o, in alternativa, report automatici prodotti dai sistemi informativi idonei a garantire il rilevamento delle presenze da parte dei partecipanti attraverso il rilascio di specifici output in grado di tracciare in maniera univoca la presenza di docenti e partecipanti al corso a distanza;
 - copia supporti didattici e/o materiale informativo realizzati nell'ambito dell'iniziativa;
- *esclusivamente per l'azione F1:*
 - documentazione attestante l'effettivo svolgimento delle attività informative e promozionali (es. copia materiale realizzato, link a siti web e pagine social, brevi filmati eventi, ecc.).

Le fatture o i documenti di spesa equipollenti aventi valenza ai fini fiscali dovranno avere data successiva alla presentazione della domanda di aiuto e antecedente alla presentazione della domanda di pagamento.

Ai fini della eleggibilità delle spese fa fede la data di emissione della fattura di saldo.

Come stabilito dalle Istruzioni Operative AGEA n. 75/2025, su tutte le fatture e i giustificativi di spesa è obbligatorio riportare la dicitura “Reg. UE 2021/2115 anno apistico 2025/2026” e il CUP (Codice Unico Progetto), che è comunicato ai beneficiari con il provvedimento di concessione degli aiuti.

Sulle eventuali fatture e giustificativi di spesa emessi in data compresa tra la presentazione della domanda di aiuto e il provvedimento di concessione è obbligatorio riportare unitamente alla dicitura “Reg. UE 2021/2115 anno apistico 2025/2026”, il numero della domanda di aiuto.

Non sarà possibile apporre in altra modalità, a posteriori, la dicitura prevista, il CUP o il numero della domanda di aiuto, ma questi dovranno essere presenti all'interno delle fatture e dei giustificativi di spesa originali.

È impegno del beneficiario accertarsi che le fatture contengano le diciture ed i riferimenti richiesti; qualora la fattura elettronica non dovesse riportare la descrizione richiesta, sarà consentita l'integrazione elettronica della fattura, da unire all'originale e conservare insieme alla stessa, da effettuare con le modalità indicate nelle Istruzioni Operative AGEA n. 75/2025.

Non saranno ammesse a contributo le spese rendicontate in modalità difforme, rispetto a quanto sopra stabilito.

PUBBLICITA'

Come stabilito dall'art. 5, comma 6 del DM n. 614768/2022 e ss.mm.ii., tutto il materiale informativo o promozionale prodotto conformemente al diritto dell'UE, deve riportare obbligatoriamente il logo vettoriale Unionale, scaricabile dal sito della Commissione Europea al seguente link https://ec.europa.eu/regional_policy/it/information/logos_downloadcenter/ e la dicitura "Cofinanziato dall'Unione Europea" e, nello stesso frontespizio, il logo in formato vettoriale del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste richiedibile alla seguente casella di posta elettronica, webmaster@masaf.gov.it e il logo in formato vettoriale della Regione Lazio scaricabile al link <https://www.regione.lazio.it/la-regione/identita-visiva>.

Nel caso di materiale audiovisivo, i loghi in formato vettoriale sopra evidenziati, dovranno figurare permanentemente. La pubblicazione può riportare eventualmente in basso il logo o i loghi degli enti, delle associazioni o degli istituti che partecipano all'iniziativa. Le eventuali pubblicazioni, edite nell'ambito del programma, debbono riportare nella seconda pagina di copertina la dicitura: *"pubblicazione finanziata nell'ambito del Reg. (UE) n. 2021/2115, distribuita gratuitamente"*.

IMPEGNI, CONDIZIONI E VINCOLI EX POST

Il calendario dettagliato dei seminari/convegni deve essere comunicato preventivamente (almeno sette giorni prima dell'avvio) al seguente indirizzo PEC dell'Area Decentrata Agricoltura (A.D.A.) con indicazione di sede/giorno/ora di svolgimento per le attività in presenza o, in alternativa, il link alla piattaforma prescelta con indicazione di giorno/ora di svolgimento per le attività a distanza.

Qualora dette informazioni siano state rese in sede di domanda di aiuto e non abbiano subito variazioni, l'obbligo di comunicazione preventiva si intende assolto.

Eventuali variazioni al calendario motivate da imprevisti o da cause di forza maggiore dovranno essere comunicate con almeno 48 ore di anticipo sullo svolgimento delle attività in presenza / on line. *Tutte le attività svolte in assenza delle sopracitate comunicazioni preventive saranno considerate non ammissibili al pagamento.*

Eventuali maggiori costi accertati rispetto a quelli preventivamente ammessi non possono essere riconosciuti ai fini della liquidazione.

Il beneficiario, responsabile dell'esecuzione degli investimenti, deve tener sollevata ed indenne l'Amministrazione regionale da qualsiasi vertenza per fatto di terzi in dipendenza dall'esecuzione degli investimenti. Inoltre, dovrà consentire l'accesso in sede alle autorità incaricate del procedimento amministrativo relativo alla domanda di finanziamento, nonché consentire l'esecuzione dei controlli richiesti dalle autorità competenti per verificare l'ottemperanza agli obblighi ed agli impegni assunti.

ITER AMMINISTRATIVO

- L'istruttoria amministrativa relativa alle domande di pagamento è affidata alle Aree Decentrate Agricoltura competenti per territorio e sarà svolta dai funzionari individuati nella *"Comunicazione di avvio del procedimento"* di cui all'allegato n. 2 alla determinazione

dirigenziale n. G15098 del 13.11.2025, entro e non oltre il **30 agosto 2026**.

Conclusa l'attività istruttoria delle domande di pagamento, la Direzione Regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste - *Area Interventi Settoriali e ammodernamento delle imprese agricole ed agro-industriali*, provvederà a trasmettere gli elenchi di liquidazione all'Organismo Pagatore AGEA per il successivo pagamento da parte dello stesso con le modalità e i tempi stabiliti dalle citate Istruzioni Operative AGEA n. 75 del 10.07.2025.

MODALITA' DI NOTIFICA

Il presente provvedimento di concessione è notificato dall'Area Decentrata Agricoltura (A.D.A.) competente per territorio esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo indicato nella domanda di aiuto.

- Il beneficiario entro n. **10 giorni** dal ricevimento della PEC, pena la decadenza totale del contributo concesso, provvederà a sottoscriverlo e a ritrasmetterlo, *esclusivamente tramite PEC* al seguente indirizzo dell'Area Decentrata Agricoltura (A.D.A.)
- Nel caso di rinuncia all'aiuto i beneficiari dovranno comunicare tale decisione, all'Area Decentrata Agricoltura (A.D.A.) competente per territorio, e per conoscenza all'Area Area Interventi Settoriali e ammodernamento delle imprese agricole ed agro-industriali, indirizzo PEC: interventisettoriali@pec.regione.lazio.it
- Detta comunicazione dovrà essere trasmessa entro e non oltre i 10 giorni successivi alla notifica del provvedimento di concessione. Qualora dette rinunce pervengano oltre tale termine, **i beneficiari rinunciatari non potranno accedere all'aiuto per i successivi due anni apistici.**
- I beneficiari che presenteranno domande di pagamento rendicontando una spesa inferiore al 50% di quella ammessa **non potranno presentare domanda di aiuto per il successivo anno apistico.**

Eventuali prescrizioni:

Per quanto non previsto dal presente provvedimento di concessione, si fa riferimento alla normativa comunitaria e nazionale regionale vigente, nonché alle disposizioni previste nel Bando pubblico per l'anno apistico 2025/2026.

Per le controversie derivanti dall'applicazione del presente provvedimento di concessione è competente il Foro di Roma.

Luogo _____, data ____ / ____ / ____

FIRMA
IL DIRIGENTE DELL'ADA
.....

ATTESTAZIONE DI RICEVUTA ED ACCETTAZIONE SENZA RISERVE

Il sottoscritto _____
in qualità di beneficiario dell'aiuto di cui al presente provvedimento di concessione dichiara di aver preso atto di tutte le condizioni, degli obblighi e degli impegni previsti ai quali è subordinata l'erogazione degli aiuti concessi che accetta senza riscontrare motivi ostativi, rinunciando ad opporre riserve di qualsiasi genere.

Luogo _____, data ____ / ____ / ____

FIRMA
IL BENEFICIARIO

.....

la presente attestazione debitamente firmata dovrà essere inviata esclusivamente con PEC, all'Area Decentrata Agricoltura (A.D.A.) che ha adottato il provvedimento di concessione.



Direzione Regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste
Area Decentrata Agricoltura

Provvedimento di Concessione degli Aiuti / sigla provincia / n. progressivo

OGGETTO: Determinazione dirigenziale n. G09110 del 15.07.2025. *Bando pubblico anno apistico 2025/2026. Provvedimento di concessione degli aiuti.*

BENEFICIARIO	
CUAA	
N. DOMANDA DI AIUTO	
INTERVENTO B - AZIONI	
INVESTIMENTO AMMESSO EURO	
CONTRIBUTO AMMESSO EURO	
CODICE CUP	
INDIRIZZO PEC	
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	

IL DIRIGENTE

VISTA la determinazione dirigenziale n. G09110 del 15.07.2025, recante Regolamento (UE) n. 2115/2021 del 2 dicembre 2021, articolo 55, interventi a favore del settore dell'apicoltura. Deliberazione della Giunta regionale n. 1207 del 20 dicembre 2022 e Deliberazione della Giunta regionale n. 486 del 26 giugno 2025, Sottoprogramma Apistico Regionale 2023-2027. *Approvazione e pubblicazione del "Bando pubblico, anno apistico 2025/2026";*

VISTA la determinazione dirigenziale n. G15098 del 13.11.2025, recante Regolamento (UE) n. 2115/2021 del 2 dicembre 2021, articolo 55, interventi a favore del settore dell'apicoltura. Deliberazione della Giunta regionale n. 1207 del 20 dicembre 2022 e Deliberazione della Giunta regionale n. 486 del 26 giugno 2025, "Sottoprogramma Apistico Regionale 2023-2027". Determinazione dirigenziale n. G09110 del 15.07.2025 di Approvazione e pubblicazione del "Bando pubblico, anno apistico 2025/2026". *Presa d'atto domande di aiuto pervenute, comunicazione avvio del procedimento, designazione funzionari incaricati dei controlli amministrativi, in loco ed ex post;*

VISTE le Istruzioni Operative AGEA Organismo Pagatore n. 75 del 10.07.2025 "Reg. (UE) 2021/2115 art. 55. Aiuto all'apicoltura. Nuove Istruzioni Operative", recante le modalità per l'accesso, l'ammissibilità, il finanziamento ed il pagamento dell'intervento settoriale per il miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura nell'ambito del Piano strategico della PAC finanziato dal Fondo europeo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), per il quinquennio 01 agosto 2023 - 30 giugno 2027;

VISTA la domanda di aiuto n. presentata ai sensi delle sopraindicate determinazioni dirigenziali, dalla ditta

PRESO ATTO delle risultanze del controllo amministrativo sulla domanda di aiuto svolto dal funzionario incaricato e del relativo "Rapporto istruttorio" conservato agli atti dell'Area Decentrata Agricoltura di

VISTA la determinazione dirigenziale n., con la quale sono stati approvati, gli elenchi delle domande di aiuto per l'intervento B, distinti per le Azioni B1, B2.1, B2.2, B3, B4, B5, da cui risulta che la domanda di aiuto n. è stata ammessa a finanziamento nella misura di seguito riportata:

AZIONE	INVESTIMENTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
Azione B1		
Azione B2.1		
Azione B2.2		
Azione B3		
Azione B4		
Azione B5		
TOTALE		

DISPONE

in favore del beneficiario, - CUA la concessione degli aiuti previsti dal Regolamento (UE) n. 2021/2115, dal decreto del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 614768/2022 e s.m.i. e dal Bando per l'anno apistico 2025/2026, approvato con determinazione dirigenziale n. G09110 del 15.07.2025, nonché dalle disposizioni di cui alla citata determinazione dirigenziale di approvazione degli elenchi delle domande ammesse a finanziamento, così come di seguito specificato:

AZIONE B1 "Lotta a parassiti e malattie"

DESCRIZIONE INVESTIMENTO	QUANTITA'	IMPORTO UNITARIO	TOTALE SPESA RICHIESTA (IMPONIBILE)	TOTALE SPESA AMMESSA (IMPONIBILE)	CONTRIBUTO (60%)
TOTALE					

IVA esclusa

AZIONE B2.1 "Prevenzione avversità climatiche"

DESCRIZIONE INVESTIMENTO	QUANTITA'	IMPORTO UNITARIO	TOTALE SPESA RICHIESTA (IMPONIBILE)	TOTALE SPESA AMMESSA (IMPONIBILE)	CONTRIBUTO (60%)

TOTALE			
---------------	--	--	--

IVA esclusa

AZIONE B2.2 “Alimentazione di soccorso”

DESCRIZIONE INVESTIMENTO	QUANTITA’	IMPORTO UNITARIO	TOTALE SPESA RICHIESTA (IMPONIBILE)	TOTALE SPESA AMMESSA (IMPONIBILE)	CONTRIBUTO (60%)
TOTALE					

IVA esclusa

AZIONE B3 “Ripopolamento patrimonio apistico”

DESCRIZIONE INVESTIMENTO	QUANTITA’	IMPORTO UNITARIO	TOTALE SPESA RICHIESTA (IMPONIBILE)	TOTALE SPESA AMMESSA (IMPONIBILE)	CONTRIBUTO (60%)
TOTALE					

IVA esclusa

AZIONE B4 “Razionalizzazione della transumanza”

DESCRIZIONE INVESTIMENTO	QUANTITA’	IMPORTO UNITARIO	TOTALE SPESA RICHIESTA (IMPONIBILE)	TOTALE SPESA AMMESSA (IMPONIBILE)	CONTRIBUTO (60%)
TOTALE					

IVA esclusa

AZIONE B5 “Acquisto di attrezzature e sistemi di gestione”

DESCRIZIONE INVESTIMENTO	QUANTITA’	IMPORTO UNITARIO	TOTALE SPESA RICHIESTA (IMPONIBILE)	TOTALE SPESA AMMESSA (IMPONIBILE)	CONTRIBUTO (60%)
TOTALE					

IVA esclusa**CRONOPROGRAMMA DEGLI INVESTIMENTI**

- Gli investimenti ammessi per tutte le Azioni dell’Intervento B indicati nelle suddette tabelle, dovranno essere realizzati e conclusi, pena la decadenza del contributo concesso, entro e non oltre il **30 giugno 2026**.

PRESENTAZIONE DOMANDA DI PAGAMENTO E DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

- Il beneficiario, entro e non oltre il **07 luglio 2026**, dovrà provvedere a presentare la domanda di pagamento utilizzando il portale SIAN, così come previsto dal Bando pubblico per l’anno apistico 2025/2026, approvato con determinazione dirigenziale n. G09110 del 15.07.2025.

Per qualsiasi problematica relativa alla compilazione e all’invio della domanda di pagamento sul portale SIAN si può fare riferimento al servizio Help Desk con le seguenti modalità:

- Numero verde: **800-365024** con operatori a disposizione da lunedì a venerdì dalle ore 8:30 alle ore 18:30 (giorni feriali);
- E-mail: helpdesk@l3-sian.it

Alla domanda di pagamento debitamente compilata deve essere allegata la seguente documentazione:

- *per le seguenti le Azioni dell’Intervento B (B1, B2.1, B2.2, B3, B4, B5):*
 - relazione dettagliata sulle attività svolte / investimenti effettuati;
 - elenco delle spese sostenute;
 - fattura in formato pdf o documento probante equivalente su cui debbono essere obbligatoriamente riportati il CUP e la dicitura “Reg. UE 2021/2115 anno apistico 2024/2025” e le relative quietanze; sulle eventuali fatture e giustificativi di spesa emessi in data compresa tra la presentazione della domanda di aiuto e il provvedimento di concessione è obbligatorio riportare unitamente alla dicitura “Reg. UE 2021/2115 anno apistico 2025/2026” il numero della domanda di aiuto;
 - certificazione fatture di cui all’allegato n. 5 al Bando;
 - copia estratto conto corrente bancario/postale;
 - foto delle attrezzature acquistate;
 - indicazione del luogo dove sono allocate le attrezzature acquistate;
- *esclusivamente per l’Azione B1:*
 - copia registro dei trattamenti nel caso di acquisto di medicinali veterinari;

- *esclusivamente per l'Azione B2.2:*
 - documentazione a supporto dell'avvenuto acquisto di candito o di sciroppo per alimentazione delle api reperibili in commercio ed autorizzati per la somministrazione agli alveari;
- *esclusivamente per l'Azione B3:*
 - documento di accompagnamento con eventuale attestazione sanitaria;
 - certificazione rilasciata dal CRA-API o dall'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Regioni Lazio e Toscana attestante l'appartenenza delle regine e degli sciami al tipo genetico *Apis mellifera ligustica*;
 - solo per l'acquisto di Api regine di *Apis mellifera ligustica* documentazione attestante che l'acquisto è avvenuto presso apicoltori iscritti all'Albo nazionale degli allevatori di api italiane gestito dal citato CREA.

Le fatture o i documenti di spesa equipollenti aventi valenza ai fini fiscali dovranno avere data successiva alla presentazione della domanda di aiuto e antecedente alla presentazione della domanda di pagamento.

Ai fini della eleggibilità delle spese fa fede la data di emissione della fattura di saldo.

Come stabilito dalle Istruzioni Operative AGEA n. 75/2025, su tutte le fatture e i giustificativi di spesa è obbligatorio riportare la dicitura “Reg. UE 2021/2115 anno apistico 2025/2026” e il CUP (Codice Unico Progetto), che è comunicato ai beneficiari con il provvedimento di concessione degli aiuti.

Sulle eventuali fatture e giustificativi di spesa emessi in data compresa tra la presentazione della domanda di aiuto e il provvedimento di concessione è obbligatorio riportare unitamente alla dicitura “Reg. UE 2021/2115 anno apistico 2025/2026”, il numero della domanda di aiuto.

Non sarà possibile apporre in altra modalità, a posteriori, la dicitura prevista, il CUP o il numero della domanda di aiuto, ma questi dovranno essere presenti all'interno delle fatture e dei giustificativi di spesa originali.

È impegno del beneficiario accertarsi che le fatture contengano le diciture ed i riferimenti richiesti; qualora la fattura elettronica non dovesse riportare la descrizione richiesta, sarà consentita l'integrazione elettronica della fattura, da unire all'originale e conservare insieme alla stessa, da effettuare con le modalità indicate nelle Istruzioni Operative AGEA n. 75/2025.

Non saranno ammesse a contributo le spese rendicontate in modalità difforme, rispetto a quanto sopra stabilito.

PUBBLICITA'

Come stabilito dall'articolo 5, comma 5 del Decreto MASAF n. 0614768/2022 e ss.mm.ii. i materiali, le attrezzature e apparecchiature varie finanziate, il cui utilizzo non si esaurisce entro l'arco di un anno dalla data di effettiva acquisizione e non individuabili da un numero di immatricolazione devono essere identificate con un contrassegno indelebile e non asportabile che riporti l'anno di finanziamento (aa), il codice ISTAT della provincia di appartenenza (VT 056 - RI 057 - RM 058 - LT 059 - FR 060) e un codice per identificare in modo univoco l'azienda (codice rilasciato dalla ASL di competenza ai sensi del DM 11 agosto 2014).

IMPEGNI, CONDIZIONI E VINCOLI EX POST

Nel rispetto dell'articolo 5, comma 3 del Decreto MASAF n. 0614768/2022 e ss.mm.ii. tutti i materiali, attrezzature e apparecchiature oggetto di finanziamento e il cui uso ed utilità economica non si esauriscano entro l'arco di un anno, devono essere mantenuti in azienda per un periodo minimo a decorrere dalla data di effettiva acquisizione, idoneamente documentata, con il vincolo di destinazione d'uso e di proprietà salvo cause di forza maggiore e/o circostanze eccezionali di cui all'articolo 5, comma 5 del medesimo DM n. 0614768/2022 e s.m.i.

Come stabilito dal capitolo 7 “Descrizione dell'intervento e tipologie delle spese ammesse a contributo” delle Istruzioni Operative AGEA Organismo Pagatore n. 75 del 10.07.2025.

Tale periodo minimo è fissato in *un anno per il materiale biologico (ape regina) ed in tre anni per arnie, attrezzature, impianti, macchinari, strumentazioni e arredi per locali ad uso specifico a partire*

dalla data di liquidazione del contributo. Gli investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali sono soggetti a quanto previsto dalle disposizioni del regolamento 2022/126, in particolare l'articolo 11, paragrafi 1, 9, e 10.

Il materiale genetico ammesso a contributo (Azione B3) compresa la attestante documentazione non può essere rivenduto né ceduto gratuitamente nell'arco di un anno successivo all'acquisto.

In caso di controlli amministrativi, in loco ed ex post, il materiale e le attrezzature finanziate, qualora siano ubicate al di fuori del territorio regionale, fermo restando l'obbligo di comunicazione alle Autorità Sanitarie competenti, vanno obbligatoriamente ricondotte presso la sede del beneficiario, ovvero nell'ambito territoriale della Regione Lazio.

Eventuali maggiori costi accertati rispetto a quelli preventivamente ammessi non potranno essere riconosciuti ai fini della liquidazione.

Il beneficiario, responsabile dell'esecuzione degli investimenti, deve tener sollevata ed indenne l'Amministrazione regionale da qualsiasi vertenza per fatto di terzi in dipendenza dall'esecuzione degli investimenti. Inoltre, dovrà consentire l'accesso in sede alle autorità incaricate del procedimento amministrativo relativo alla domanda di finanziamento, nonché consentire l'esecuzione dei controlli richiesti dalle autorità competenti per verificare l'ottemperanza agli obblighi ed agli impegni assunti. Nel caso di mancato rispetto degli impegni, assunti dal beneficiario al momento della presentazione della domanda di aiuto o relativi a prescrizioni definite in sede istruttoria o nel presente provvedimento, nonché in caso di difformità tra le dichiarazioni rese e quelle accertate, per responsabilità diretta del beneficiario stesso, si procederà alla pronuncia della decadenza totale dal contributo concesso e alla revoca del presente provvedimento.

ITER AMMINISTRATIVO

- L'istruttoria amministrativa relativa alle domande di pagamento è affidata alle Aree Decentrate Agricoltura competenti per territorio e sarà svolta dai funzionari individuati nella "Comunicazione di avvio del procedimento" di cui all'allegato n. 2 alla determinazione dirigenziale n. n. G15098 del 13.11.2025, entro e non oltre il **30 agosto 2026**.

Conclusa l'attività istruttoria delle domande di pagamento, la Direzione Regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste - *Area Interventi Settoriali e ammodernamento delle imprese agricole ed agro-industriali*, provvederà a trasmettere gli elenchi di liquidazione all'Organismo Pagatore AGEA per il successivo pagamento da parte dello stesso con le modalità e i tempi stabiliti dalle citate Istruzioni Operative AGEA n. 75 del 10.07.2025.

MODALITA' DI NOTIFICA

Il presente provvedimento di concessione è notificato dall'Area Decentrata Agricoltura (A.D.A.) competente per territorio esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo indicato nella domanda di aiuto.

- Il beneficiario entro n. **10 giorni** dal ricevimento della PEC, pena la decadenza totale del contributo concesso, provvederà a sottoscriverlo e a ritrasmetterlo, *esclusivamente tramite PEC* al seguente indirizzo dell'Area Decentrata Agricoltura (A.D.A.)
- *Nel caso di rinuncia all'aiuto i beneficiari dovranno comunicare tale decisione, all'Area Decentrata Agricoltura (A.D.A.) competente per territorio e per conoscenza all'Area Area Interventi Settoriali e ammodernamento delle imprese agricole ed agro-industriali, indirizzo PEC: interventisettoriali@pec.regione.lazio.it*
- *Detta comunicazione dovrà essere trasmessa entro e non oltre i 10 giorni successivi alla notifica del provvedimento di concessione. Qualora dette rinunce pervengano oltre tale termine, **le ditte rinunciatricie non potranno accedere all'aiuto per i successivi due anni apistici.***

- *I beneficiari che presenteranno domande di pagamento rendicontando una spesa inferiore al 50% di quella ammessa **non potranno presentare domanda di aiuto per il successivo anno apistico.***

Eventuali prescrizioni:

Per quanto non previsto dal presente provvedimento di concessione, si fa riferimento alla normativa comunitaria e nazionale regionale vigente, nonché alle disposizioni previste nel Bando pubblico per l'anno apistico 2025/2026.

Per le controversie derivanti dall'applicazione del presente provvedimento di concessione è competente il Foro di Roma.

Luogo _____, data ____ / ____ / _____

FIRMA
IL DIRIGENTE DELL'ADA
.....

ATTESTAZIONE DI RICEVUTA ED ACCETTAZIONE SENZA RISERVE

Il sottoscritto _____
in qualità di beneficiario dell'aiuto di cui al presente provvedimento di concessione dichiara di aver preso atto di tutte le condizioni, degli obblighi e degli impegni previsti ai quali è subordinata l'erogazione degli aiuti concessi che accetta senza riscontrare motivi ostativi, rinunciando ad opporre riserve di qualsiasi genere.

Luogo _____, data ____ / ____ / _____

FIRMA
IL BENEFICIARIO
.....

la presente attestazione debitamente firmata dovrà essere inviata esclusivamente con PEC, all'Area Decentrata Agricoltura (A.D.A.) che ha adottato il provvedimento di concessione.